



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.  
Gestione Tecnica  
Via Melchiorre Gioia, 22  
20124 Milano MI

PREV12

Richiesta di trasferimento ad altra forma pensionistica

## Richiesta di trasferimento ad altra forma pensionistica

### Aderente

Cognome e Nome: .....  
Codice fiscale: ..... Residente a : .....  
Via/Piazza: ..... Provincia: ..... CAP: .....  
Telefono/Cellulare: ..... E-mail/PEC: .....

### Forma Pensionistica cedente

**Nome Fondo Pensione Aperto / Piano Pensionistico Individuale:**

.....

**Adesione n.** .....

### Motivo della richiesta

Il sottoscritto chiede di trasferire la propria posizione individuale alla forma pensionistica istituita da

.....

contratto numero ..... e denominata .....

Iscritta all'Albo Covip al n. ....

*Indirizzo completo della forma pensionistica complementare cessionaria*

Indirizzo.....

Comune..... Provincia..... Cap.....

Persona da contattare .....

## Dichiarazioni dell'Aderente

Il sottoscritto aderente\* dichiara:

- che l'importo dei contributi versati lo scorso anno è stato o verrà
  - totalmente dedotto
  - totalmente non dedotto
  - non dedotto per un importo pari a euro .....
- che l'importo dei contributi versati nell'anno in corso
  - non sarà portato in deduzione né dal sottoscritto né da altri soggetti
  - sarà portato in deduzione
  - sarà portato in deduzione per un importo pari a euro.....

*\*Aderenti su base collettiva: l'importo di eventuali contributi non dedotti da dichiarare alla forma pensionistica complementare è indicato nel Modello CUD da richiedere al datore di lavoro.*

- **di essere in possesso di uno dei requisiti richiesti dalla Legge e dal Regolamento della forma pensionistica complementare cedente**, necessari al trasferimento della posizione individuale (*barrare una sola casella*):
  - aver maturato, nella forma pensionistica cedente, il periodo minimo di permanenza previsto dalla legge (2 anni)<sup>1</sup>;
  - aver perso i requisiti di partecipazione alla forma pensionistica in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa);
  - di aver maturato il diritto alla prestazione pensionistica e di volersi avvalere delle condizioni di erogazione della rendita praticate dalla forma pensionistica di destinazione;
- di essere responsabile della veridicità e correttezza dei dati e delle informazioni fornite nel presente modulo e si impegna a fornire alla forma pensionistica complementare cedente ogni ulteriore informazione necessaria ai fini dell'erogazione della prestazione.

<sup>1</sup> L'aderente, anche prima del periodo minimo di permanenza, può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare, alla quale acceda in relazione alla nuova attività lavorativa.

## Documentazione allegata

Fotocopia fronte/retro di un documento d'identità, firmato ed in corso di validità, e fotocopia fronte/retro del Codice Fiscale dell'aderente o del rappresentante legale in caso di aderente incapace di agire.

## Avvertenze

- L'importo da trasferire è determinato secondo quanto indicato nella documentazione contrattuale della forma pensionistica complementare cedente, disponibile sul sito internet della Compagnia, e nel rispetto delle tempistiche relative all'autorizzazione e alla modalità di trasferimento da parte della forma pensionistica complementare cessionaria.
- La società, accertata la sussistenza dei requisiti e la validità della documentazione prodotta, provvede con tempestività alla liquidazione delle somme richieste e comunque entro il termine massimo di sei mesi dalla ricezione della richiesta.
- Al fine di evitare una doppia imposizione in fase di liquidazione delle prestazioni è necessario comunicare, anno per anno, l'importo di eventuali contributi che non hanno fruito della deduzione fiscale, tramite l'apposito modulo predisposto dalla Compagnia.
- Pertanto, si richiama l'attenzione sull'opportunità di verificare, prima del trasferimento, la correttezza delle informazioni relative alla propria posizione, accedendo all'Area Riservata oppure consultando l'ultima Comunicazione Periodica pervenuta.

Luogo e Data

X

Firma aderente  
(o rappresentante legale in caso di aderente incapace di agire)

## Allegato 2 – Dichiarazione fiscale del datore di lavoro

### Aderente

Cognome e Nome: .....

Codice fiscale: ..... Numero Contratto: .....

### Azienda

Denominazione:.....

Codice fiscale/Partita IVA:.....

Persona di riferimento per eventuali chiarimenti:

Sig./Sig.ra .....

Tel.....Fax.....Indirizzo e-mail .....

### Informazioni fiscali solo per gli Aderenti lavoratori dipendenti con versamenti effettuati per il tramite del datore di lavoro (contributi datoriali) fino al 31/12/2000

#### DATI NECESSARI FINO AL 31/12/2000

##### Vecchi iscritti

- importi versati dall'aderente eccedenti il 4% della retribuzione annua lorda: euro.....
- aliquota Tfr (*da non indicare in caso di richiesta di Anticipazione*): .....%
- periodo di riferimento: dal ...../...../..... al ...../...../.....

##### Nuovi iscritti

- importi versati dall'aderente eccedenti il 4% della retribuzione annua lorda: euro.....
- Percentuale media di Tfr destinato alla forma pensionistica fino al 31/12/2000 : ..... % per il periodo dal ...../...../..... al ...../...../.....
- franchigia Tfr di spettanza del fondo pensione: euro .....

### Informazioni fiscali per tutti gli Aderenti

#### IMPORTI VERSATI A TITOLO DI PREMIO DI PRODUTTIVITA' (premio di risultato)

- per l'anno in corso pari a: euro.....
- per l'anno precedente pari a: euro.....

### Ultima contribuzione

Importo: euro ..... Data di versamento ...../...../.....

Luogo e Data

Timbro e firma del datore di lavoro

## Istruzioni per la compilazione dell'Allegato 2

- Per i vecchi iscritti (ossia coloro che, al 28/04/1993, figuravano iscritti a forme pensionistiche complementari istituite prima del 15/11/1992 e che non hanno mai riscattato la propria posizione individuale) che hanno trasferito la posizione maturata nella forma pensionistica di provenienza occorre indicare l'aliquota Tfr e il relativo periodo di riferimento. Nel caso di interruzione del rapporto di lavoro con erogazione del Tfr, anche per passaggio a un altro datore di lavoro nell'ambito del medesimo Gruppo, è indispensabile segnalare le diverse aliquote Tfr applicate ed i relativi periodi di riferimento, compilando una "Dichiarazione fiscale del datore di lavoro" per ogni rapporto di lavoro. Con riferimento agli eventuali importi versati dall'aderente eccedenti il 4% della retribuzione annua lorda (così come indicata dall'art. 17, comma 2 del Tuir), si segnala che, qualora non sia segnalato alcun dato, la forma pensionistica **considererà tutti i contributi versati dall'aderente fino al 31/12/2000 compresi nel limite del 4% della retribuzione annua lorda e quindi esenti da tassazione in sede di conteggi fiscali.**
- Per i nuovi iscritti (ossia coloro che si sono iscritti a una forma pensionistica complementare dal 29/04/1993) è previsto che **la base imponibile** su quanto maturato entro il 31/12/2000 venga ridotta nella misura massima di euro 309,87 per anno (**Franchigia di Tfr**). Tale riduzione si applica in proporzione alle quote di accantonamento annuale del Tfr destinate alla forma. Qualora non venga comunicato l'importo della franchigia, la forma pensionistica **non riconoscerà alcuna riduzione della base imponibile all'aderente in sede di conteggi fiscali.**
- L'indicazione circa il versamento dell'eventuale premio di produttività (premio di risultato) è necessaria ai fini dell'applicazione della corretta tassazione dal momento che, con decorrenza 1° gennaio 2017, la parte di montante derivante da tali contributi beneficia di un regime di esenzione totale da imposta in sede di liquidazione della prestazione.

**È indispensabile segnalare sempre l'importo dell'ultima rata di contribuzione di competenza e la relativa data di versamento negli appositi spazi. Eventuali contributi versati alla forma pensionistica complementare successivamente alla richiesta di trasferimento non potranno essere accolti e verranno pertanto restituiti.**